

Newsletter n.74 - Marzo 2012

IPPR a PLAST 2012

IPPR sarà espositore al PLAST 2012 - la fiera internazionale per l'industria della plastica e della gomma - che si svolgerà a Milano da martedì 8 a sabato 12 maggio 2012.

PLAST è fra le più importanti fiere al mondo per l'industria delle materie plastiche e della gomma e si svolge a Milano ogni tre anni. Nei settori espositivi di PLAST è rappresentata l'intera filiera di riferimento: dalle macchine per iniezione, estrusione, soffiaggio, termoformatura, saldatura alle macchine per espansi, resine reattive e rinforzate; stampi e filiere, apparecchiature di controllo e prove da laboratorio, attrezzature ausiliarie per la lavorazione di materie plastiche e gomma; macchine per la lavorazione secondaria, finitura, decorazione, marcatura e per il confezionamento in materie plastiche, a valle delle macchine di lavorazione primaria.

E ancora: macchine e attrezzature per il recupero e riciclo di materie plastiche e gomma, nonché materie prime, acriliche, poliammidiche, poliolefiniche, stireniche, viniliche, poliesteri termoplastici, termoindurenti, fluoropolimeri, elastomeri, pigmenti, coloranti, masterbatch, cariche, rinforzi, additivi, ausiliari di processo e altre materie plastiche e materie prime seconde e rigenerate, R-PET, R-PE, R-PP, R-ABS, R-PVC, elastomeri rigenerati, materiali compositi, leghe in materie plastiche e gomma e altri materiali.

Non mancheranno, naturalmente semilavorati, prodotti finiti, applicazioni domestiche, elettrotecniche, elettroniche, industriali, agricole e altre applicazioni e lavorazioni in materie plastiche e gomma.

I beni "materiali" della filiera saranno poi affiancati da tutti quei servizi per l'industria quali servizi di progettazione, fabbricazione, ricostruzione.

IPPR avrà una propria area espositiva presso il **Padiglione 9, stand B23**, all'interno della quale verranno presentati, come di consueto, materiali e manufatti in plastica riciclata realizzati dai Soci dell'Istituto, a beneficio del pubblico interessato alle tematiche del riciclo e delle scolaresche che troveranno in IPPR un interlocutore per scoprire il mondo del riciclo della plastica e per vedere nel concreto che cosa è possibile realizzare con la plastica raccolta quotidianamente.

istituto



IIP e IPPR portano il trinomio certificazioni-sviluppo-sostenibilità ambientale in convegno

“I marchi di qualità di prodotto e le certificazioni come garanzia per lo sviluppo competitivo delle imprese e la sostenibilità ambientale”: questo il titolo del convegno organizzato da IIP - Istituto Italiano dei Plastici - in occasione della fiera PLAST 2012. In una fase di grande cambiamento e di incertezza dell'economia, l'IIP vuole svolgere ulteriormente un ruolo di garanzia e supporto allo sviluppo competitivo delle imprese del settore dei materiali e manufatti plastici. La valutazione di conformità e i marchi di certificazione di prodotto sono, infatti, gli strumenti attraverso i quali IIP può supportare attivamente le imprese nel rispetto delle esigenze degli utilizzatori e del mercato dei manufatti plastici. Allo stesso tempo, lo sviluppo del mercato non può prescindere dalla tutela di un bene comune come l'ambiente. A tale scopo gli schemi di certificazione dei sistemi di gestione ambientale e per l'energia (ISO 14001, ISO 50001) e le etichette ambientali di prodotto come “,Plastica Seconda Vita” e l'EPD, possono aiutare le aziende ad affrontare il mercato riducendo gli impatti sull'ambiente.

Il seminario si rivolge a tecnici, consulenti, ricercatori, rappresentanti di aziende del settore industriale e dei servizi e vede l'intervento oltre che dei rappresentanti di IIP, del Ministero dello Sviluppo Economico, delle associazioni di categoria, di esperti del mondo universitario e delle imprese.

L'evento prevede un intervento di IPPR esplicativo sui significati e sulla valenza del marchio PSV nelle varie declinazioni che interessano i manufatti prodotti con plastica riciclata.

Appuntamento quindi il **10 maggio 2012** presso la Sala Scorpio del Centro Congressi di Fiera Milano Rho, alle ore 10:00.

psv

IIP



La legge sui sacchetti è in GU: il legislatore promuove lo shopping bag in plastica riciclata

Dall'iter di conversione in legge del DL 02/12 -Disposizioni in materia di commercializzazione di sacchi per asporto merci nel rispetto dell'ambiente - esce vincente il sacchetto in plastica riciclata.

Il testo della Legge n. 28 del 24 marzo 2012, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 71, prevede espressamente che “Per favorire il riutilizzo del materiale plastico proveniente dalle raccolte differenziate, i sacchi realizzati con polimeri non conformi alla norma armonizzata UNI EN 13432:2002 devono contenere una percentuale di plastica riciclata di almeno il 10 per cento e del 30 per cento per quelli ad uso alimentare. La percentuale di cui al periodo precedente può essere annualmente elevata con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggi in plastica - COREPLA e le associazioni dei produttori.”

normativa



Un successo per IPPR, per l'ambiente, per le Aziende e per le catene distributive che sin qui hanno creduto nella valenza ecologica del sacchetto “,Plastica Seconda Vita”, riutilizzabile, ottenuto con ex rifiuti, riciclabile e recuperabile per via energetica.

Raccolta differenziata estesa anche a piatti e bicchieri di plastica

Da alcuni anni IPPR, in collaborazione con i produttori di articoli monouso in PP, fornisce il proprio contributo alla realizzazione di circuiti volontari di valorizzazione di piatti e bicchieri in PP.

Da pochi giorni il Comitato di Coordinamento ANCI-CONAI ha deciso di inserire, a partire dal primo maggio 2012, anche i piatti e i bicchieri di plastica tra i prodotti che possono essere conferiti nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, che il Consorzio COREPLA dovrà poi avviare a riciclo. I dettagli operativi saranno messi a punto nelle prossime settimane.

La decisione segue la delibera CONAI, approvata lo scorso dicembre, di assoggettare a contributo ambientale pieno - e non più al 50% - i produttori e gli importatori di piatti e bicchieri monouso in plastica destinati ai circuiti HORECA, distribuzione automatica (vending) e grossisti, a partire dal 1° luglio di quest'anno. Restano invece esenti dal CAC le stoviglie destinate ai privati, poiché non sono considerate imballaggi, anche se la raccolta differenziata interesserà tutti gli articoli, indipendentemente dalla loro provenienza.

COREPLA avvierà in aprile una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini per informarli della novità e sensibilizzarli al conferimento di piatti e bicchieri privi di contenuti organici.



Pallet in plastica in luogo del legno per IKEA

I tradizionali pallet saranno presto sostituiti, presso i negozi IKEA, da leggeri supporti in polipropilene stampato ad iniezione.

Gli elementi, estremamente leggeri (ogni coppia pesa circa 900 grammi), sostengono direttamente gli scatoloni di cartone che contengono i mobili smontati, sopportando un peso compreso tra 1.300 e 3.100 kg, in funzione del tipo di carico (statico o dinamico). Al termine della loro vita utile possono essere riciclati.

Il sistema è stato ideato dalla statunitense OptiLedge. Pur valutando l'impatto che l'introduzione del nuovo sistema avrà sull'intera catena logistica, che coinvolge anche i suoi fornitori, IKEA è convinta di poter ottenere benefici ambientali e economici, grazie al minore costo del lavoro, del carburante (i nuovi elementi sono più leggeri), dell'imballaggio e dei possibili danni ai prodotti confezionati. I supporti in plastica sono inoltre meno soggetti all'umidità, mantengono la loro rigidità anche con carichi variabili e durano più a lungo rispetto ai pallet in legno.

Ci auguriamo, a questo punto, che IKEA faccia un ulteriore passo avanti, arrivando ad utilizzare, per i propri pallet in plastica, polimeri riciclati.

**consumi
sostenibili**

